

G T
P V

teatro verdi
pordenone

danza → 2024



13 maggio 2024

CENTRO COREOGRAFICO NAZIONALE/ ATERBALLETTO

“YELED”

“RHAPSODY IN BLUE”

“SECUS”

lunedì 13 maggio, ore 20.30

CENTRO COREOGRAFICO NAZIONALE/ ATERBALLETTO

“YELED”

COREOGRAFIA E MUSICA **Eyal Dadon**

COSTUMI **Bregje van Balen**

SET E LUCI **Fabiana Piccioli**

PRODUZIONE **Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto**

COPRODUZIONE **Fondazione I Teatri di Reggio Emilia**

CON IL CONTRIBUTO DELL'Ufficio Culturale dell'Ambasciata
di Israele in Italia

YELED in ebraico significa “bambino”.

Possiamo cambiare noi stessi da adulti?

Possiamo tornare bambini? Possiamo pulire i filtri?

Possiamo lasciare andare le cattive abitudini?

Possiamo essere migliori.

Nel processo di creazione insieme ai danzatori ho riflettuto in quale momento della nostra vita, da adulti, abbiamo perso la sensazione di essere bambini, la sensazione di essere naturalmente puri, e la capacità di avere filtri puliti.

Quando è stato il momento in cui abbiamo perso la nostra innocenza e perché? Forse per una semplice frase che abbiamo sentito, o perché abbiamo visto qualcosa che l'ha cambiata, o per un brutto sogno. Una delle chiavi principali della creazione sono le cose reali che abbiamo imparato da bambini, e come queste cose ci hanno formato per essere le persone che siamo oggi.

"RHAPSODY IN BLUE"

COREOGRAFIA **Iratxe Ansa e Igor Bacovich**

MUSICA **George Gershwin, Rhapsody In Blue; Bessie Jones, Beggin' The Blues**

SCENE E COSTUMI **Fabio Cherstich**

LUCI **Eric Soyer**

PRODUZIONE **Centro Coreografico Nazionale / Aterballetto**

COPRODUZIONE **Fondazione Teatro Regio Di Parma**

CON IL CONTRIBUTO DI **Etxepare Euskal Institutua**

RHAPSODY IN BLUE: un giocattolo fantastico

“L’idea iniziale di questo lavoro era di giocare con la rapsodia di Gershwin, poterla riscrivere attraverso un altro immaginario.

In *Rhapsody in blue* la cosa interessante non è solo portare il nostro sguardo, fatto della nostra esperienza, del confronto internazionale e dello stile maturato negli anni, ma soprattutto regalare al pubblico una visione più universale, meno legata al contesto newyorkese o allo spirito di quell’epoca. Abbiamo cercato di trasportare, di rivedere Gershwin a livello storico, cercando di decontestualizzarlo per potenziare ancora di più l’universalità del suo capolavoro.

Chiudere gli occhi, sentire cosa vuole dirci quella musica, e rappresentarla attraverso l’oggi, attraverso la nostra poetica, esprimerla con il nostro approccio al movimento e al corpo scenico.

“SECUS”

COREOGRAFIA **Ohad Naharin**

MUSICA **Chari Chari, Kid 606 + Rayon (mix: Stefan Ferry), AGF, Chromomad (Wahed), Fennesz, Kaho Naa Pyar Hai, Seefeel, The Beach Boys**

SOUND DESIGN & EDITING **Ohad Fishof**

COSTUMI **Rakefet Levy**

LUCI **Avi Yona Bueno (Bambi)**

ASSISTENTI ALLA COREOGRAFIA **Rachael Osborne, Ian Robinson**

Creazione per Batsheva Dance Company (all'interno di Three, 2005) *Secus* è una creazione di Ohad Naharin che vanta un collage musicale che si estende dagli insoliti stili elettronici di AGF alle seducenti melodie indiane di Kaho Naa Pyar Hai alle armonie risonanti dei Beach Boys. Questo mix avventurosamente eclettico funge da sfondo adatto per la coreografia audacemente stravagante.

Si compone sotto i nostri occhi increduli un alfabeto umano fatto di corse, assoli, gesti tersi e puliti, duetti interrotti, che, attraverso calci precisi e improvvisi, sinuose disarticolazioni delle anche, torsi che si piegano in tutte le direzioni come gomma da plasmare, esprime emozioni e sentimenti puri senza diventare sentimentale. Gioia, vulnerabilità, paura, innocenza, confusione e rabbia tessono una tela armonica e dinamica che oscilla fra delicatezza ed esagerazione.

CENTRO COREOGRAFICO NAZIONALE / ATERBALLETO

CCN/Aterballetto è il primo Centro Coreografico Nazionale istituito in Italia nel 2022 per volontà del Ministero della Cultura.

È un luogo di creatività, ospitalità, progettualità a 360 gradi intorno alla danza contemporanea e la sua connessione con altre arti. Situato nel nord Italia, a Reggio Emilia, il Centro Coreografico Nazionale ha il suo quartier generale nella Fonderia, spazio industriale dei primi del Novecento dove un tempo venivano fusi i metalli, oggi riqualificato in crogiolo creativo, dotato di cinque grandi sale polivalenti, sartorie, sale riunioni e uffici.

Nel promuovere la cultura di danza, il CCN/Aterballetto stimola la connessione dell'arte coreutica con gli altri ambiti della società contemporanea, considerando la danza come occasione di crescita personale e sociale e offrendo al pubblico esperienze uniche.

Nato intorno alla storica compagnia Aterballetto, fondata nel 1977, oggi composta da sedici danzatori impegnati per intere stagioni, che lavorano principalmente a nuove produzioni di coreografi di fama internazionale (Johan Inger, Angelin Preljocaj, Marcos Morau, Philippe Kratz, Francesca Lattuada, Iratxe Ansa e Igor Bacovich, Eyal Dadon, Diego Tortelli) e alla riproposizione di un selezionato repertorio d'autore (Jiri Kylian, Ohad Naharin, William Forsythe, Hofesh Shechter, Crystal Pite), il CCN/Aterballetto è inoltre vocato ad uno sviluppo artistico innovativo e di ampie vedute. Attraverso progetti con danzatori che non seguono norme di età, genere e abilità, il Centro Coreografico Nazionale apre la strada ad una danza accessibile e raffinata, che pone interrogativi e individua nuovi canoni di virtuosismo e bellezza, attraverso lavori affidati e curati da coreografi riconosciuti a livello mondiale (Rachid Ouramdane). Oggi il CCN/Aterballetto è una realtà votata alla pluralità di stili e alla ricerca nell'ambito delle nuove tecnologie digitali, cosmopolita, curiosa, dinamica. Le sue produzioni sono apprezzate nei più importanti teatri e festival italiani e nel mondo.



Foto: Fabrizio Spucches

EYAL DADON

Eyal Dadon è nato a Beersheba, Israele, nel 1989. Dopo due anni di danza popolare, all'età di 17 anni Dadon inizia i suoi studi professionali di danza classica e moderna alla Bat Dor Dance School di Be'ersheva. Dadon è entrato a far parte della Kamea Dance Company nel 2008, della Kibbutz Contemporary Dance Company II nel 2010, della Kibbutz Contemporary Dance Company I nel 2011. Nel 2015 Dadon è diventato assistente principale delle prove e sound engineer della Kibbutz Company I. Dal 2011, Dadon ha coreografato i suoi lavori in tutto il mondo e in Israele. Il suo lavoro ha ricevuto premi internazionali ad Hannover, Gerusalemme, Bulgaria e Cina. Dadon crea per compagnie e teatri in tutto il mondo come Stanislavsky Opera Ballet Moscow, Kibbutz Contemporary Dance Company Israel, Xin Xie Dance Theatre Shanghai, BJ9CDT Beijing, Chang Dance Theatre Taiwan, Jerusalem Dance Theater, Bayerisch Staatsoper Munich, Gartnerplatz staatsteater Munich, Thalia Theater Hamburg, The Czech National Ballet Prague, Hessisches staatsballett Wiesbaden, Fresco Dance Company Israel, e altri ancora. Nel 2016 Dadon è stato selezionato dalla città Beersheba per fondare e guidare il Teatro "House of Dance". Lì ha stabilito la sua compagnia di danza 'SOL Dance Company' dove ricerca il movimento con i suoi artisti di danza. Con SOL Dance Company ha creato i suoi lavori come SALE (2016), DU-K (2017), TOML (2018), ALGO (2019), GEORGE 2.2 (2020). Oltre alle sue creazioni, Dadon crea musica e lavora con progetti musicali in tutto Israele e nel mondo.



IRATXE ANSA & IGOR BACOVICH

Iratxe Ansa e Igor Bacovich, coppia d'arte e vita. Iratxe è basca, Igor, italiano di origini slave. Si sono conosciuti nei Paesi Bassi. Lei danzatrice al Nederlands Dans Theater, compagnia che ha raggiunto dopo gli studi alla John Cranko Schule di Stoccarda e molte esperienze in Europa in prestigiosissime compagnie, danzando creazioni di William Forsythe, Jiří Kylián, Nacho Duato, Mats Ek, Ohad Naharin, Wayne McGregor e Crystal Pite; lui interprete tra gli altri di Krisztina de Châtel e Nanine Linning dopo la formazione all'Accademia Nazionale di Danza di Roma e all'Università CODARTS di Rotterdam. Dal 2013 insieme guidano, creano, danzano per Metamorphosis Dance, progetto artistico dove le loro esperienze trovano un'idilliaca sintesi in un linguaggio rigoroso, estremamente fisico, astratto eppure lirico, costruito attraverso un movimento sempre sorprendente e impeccabile. La coppia ha messo in scena più di 20 coreografie per compagnie e istituzioni importanti come Lines Youth Ballet negli Stati Uniti, Le Ballet de l'Opéra de Lyon, la Hong Kong Academy of Performing Arts, Arts Umbrella in Canada, la Compañía Nacional de Danza spagnola.

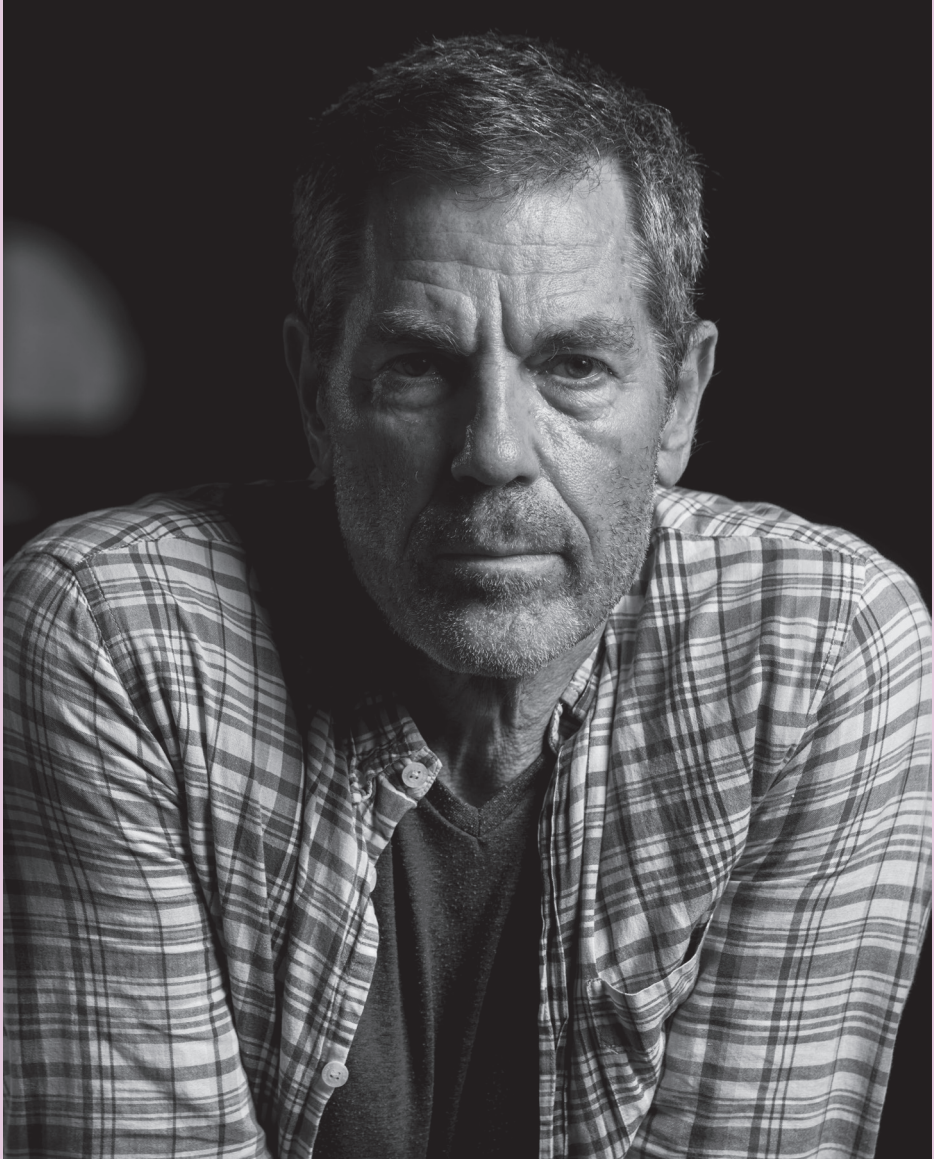


Foto: Ilya Melnikov

OHAD NAHARIN

Ohad Naharin è coreografo, direttore artistico della Batsheva Dance Company e ha sviluppato il suo personale linguaggio del movimento, chiamato Gaga. Nato nel 1952 a Mizra, in Israele, ha iniziato la sua carriera con Batsheva nel 1974 e ha fatto il suo debutto coreografico a New York nel 1980. Nel 1990 Naharin è stato nominato direttore artistico della Batsheva Dance Company e ha fondato la compagnia junior, Batsheva - the Young Ensemble. Ha creato oltre trenta opere per entrambe le compagnie e coreografie per il Nederlands Dans Theater, Paris Opera Ballet e Les Grand Ballets Canadiens de Montréal. Naharin inoltre ha sviluppato GAGA, l'innovativa ricerca sul movimento e l'addestramento quotidiano dei ballerini di Batsheva che si è diffusa a livello mondiale tra ballerini e non ballerini. Cittadino israeliano e statunitense, Naharin attualmente vive in Israele con la moglie, ballerina e costumista Eri Nakamura e la loro figlia Noga.

R-EVOLUTION/LAB

gio 16 maggio, ore 18.30

GLOBALIZZAZIONE

REGIONALIZZATA

Ridisegnare le filiere
e le catene globali del valore

RELAZIONE INTRODUTTIVA

Gianluca Toschi, Università di Padova,
Fondazione Nord Est

DIALOGANO

Alessandra Lanza, Senior Partner Prometeia
Nicola Morzenti, Partner Roland Berger

MUSICA

GMJO 2024

Concerto della Residenza Artistica

lun 27 maggio, ore 18

GUSTAV MAHLER JUGENDORCHESTER

CHRISTIAN BLEX direttore

PROGRAMMA

Arnold Schönberg, Verklärte Nacht op. 4
(versione per orchestra d'archi)

Johannes Brahms, Sinfonia n. 2
in re maggiore per orchestra, op. 73

MUSICA

GMJO 2024 Spring Tour

Concerto in prima assoluta

sab 1° giugno, ore 20.30

GUSTAV MAHLER

JUGENDORCHESTER

KIRILL PETRENKO direttore

PROGRAMMA

Anton Bruckner, Sinfonia N. 5
in si bemolle maggiore

WAB 105

CAFFÈ DRINK

LICINIO

SMART FOOD

TEATRO VERDI
PORDENONE

www.teatroverdipordenone.it



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Comune di Pordenone